

SCHEDA

- 21 -	- 22 -
<p>Art. 65 - Balconi, terrazze e soppalcati</p> <p>I balconi ed i terrazzini pensili, sia aperti che chiusi, prospicienti spazi pubblici, non possono sporgere dalla linea di proprietà più di m. 1 (uno), e la loro altezza sul suolo, misurata dal sottopiede stradale alla parte inferiore della struttura di sostegno, non può essere superiore di m. 4.</p> <p>In ogni caso la sporgenza massima non può essere superiore ad un sesto della lunghezza della strada.</p> <p>I balconi chiusi non possono avere una lunghezza maggiore di m. 5 (cinque) e devono distare fra loro e dagli edifici confinanti non meno di m. 12 (dodici).</p> <p>È vietata la costruzione di balconi chiusi nella vi. lunghe meno di m. 6.</p> <p>Le terrazze abitabili di un edificio devono sorgere ad una altezza dal suolo non inferiore a m. 3 (tre).</p> <p>Tutte le aperture di porte e di botteghe verso la strada devono essere munite di soppalcati che non si aprano verso l'esterno, eccetto che nei casi richiesti per ragioni di sicurezza, nel qual caso dovranno essere costruiti con cancelli tali da chiudere ogni sottile e portico.</p> <p>Anche le finestre dei piani terreni non possono essere munite di soppalcati approntati verso la strada se posti ad una altezza minore di m. 2,00 dal suolo.</p> <p>Lo imposto delle porte di botteghe o di qualsiasi altra apertura o lo parete del finestrone o del balcone devono essere colorate o mantovate in bianco e decise state e sempre con tanto approvato dalla Commissione Belle Comunità.</p> <p>Art. 66 - Intonaco e coloritura</p> <p>Tutti i muri di fabbrica nonché le pareti ed i soffitti degli anditi, devono essere intoncati in buono stucco, puliti, intoncati e colorati.</p> <p>Non è fatto obbligo di intonaco e coloritura per i muri di costruzione diligentemente eseguita e permanentemente visto con profilature regolari e quando non sia richiesto dalla natura del materiale.</p> <p>Sono in ogni caso vietate la tinte che possono offrendo la vista ad ingenerare oscurità o disturbare l'aspetto degli abitanti.</p> <p>Lo coperture dei tetti eseguite in lamiera zinco non possono in nessun caso essere colorate in rosso.</p> <p>Ogni volta che le tinte dei muri di fabbrica o di cinto, dei tetti, dei rivestimenti in legname, ecc., non presentino un aspetto decoroso, il Sindaco ordinerà una nuova coloritura fissando un termine per l'esecuzione di esse.</p> <p>Art. 67 - Pitture decorative, figurative ed altri ornamenti</p> <p>Non si possono eseguire sulle facciate delle case o su altri muri esposti alla vista, pitture decorative, figurative ed ornamenti di qualsiasi genere o restaurare quelle esistenti senza avere prima presentato al Sindaco i relativi disegni in triplice copia (occorrendo anche a colori) ed avere ottenuto il relativo permesso.</p>	<p>Art. 68 - Lavabi e soppalcati, visibili da spazi pubblici</p> <p>Non può assolutamente essere messa né conservata la costruzione di lavabi o soppalcati di lavabi, di bagni di stuoie e simili, esposti agli spazi pubblici non rappresentino un preciso e particolare elemento ornamentale.</p> <p>Non si possono costruire in nessun caso lavabi esterni su cortili, su spazi, su spazi, ecc.</p> <p>Art. 69 - Cortili di strada e tubi sifonati</p> <p>I cortili di strada devono essere munite di canali di gronda di materiale impermeabile per lo scarico delle acque piovane.</p> <p>I tubi sifonati di ciascun, nella parte superiore, sino all'altezza di almeno m. 3 (tre) dal suolo, non devono sporgere dalla linea di proprietà.</p> <p>In tutti i casi di gronda, esse nei tubi di scarico, è assolutamente vietato di immergere negli lavabi.</p> <p>Le acque piovane devono essere immesse unitamente e separatamente alle acque di rifiuto e scaricate nella fogna stradale.</p> <p>Ove questi tubi nella strada e si trovano connessi o fognari laterali, lo segue piovano dai tetti e dai cortili possono essere immerse in essi.</p> <p>Art. 70 - Ribalto e infarsetto nei luoghi di pubblico passaggio</p> <p>I fabbricati possono usufruire di ribalto ed infarsetto sulle loro parti anteriori.</p> <p>Sono autorizzati solo il ribalto e l'infarsetto e stili che, appoggiati in luoghi di pubblico passaggio, girano di tutto lo angolo che valgono ad ostacolare la circolazione del traffico.</p> <p>Essi dovranno aver fusto e piedino secondo e non sporgere in maniera fissa oltre la linea di proprietà.</p> <p>Art. 71 - Panchine, seggiole, tavoli, sedili ed appoggi per i pedonanti</p> <p>Al Sindaco è riservato il diritto di far applicare (per il servizio agli indumenti) alle fronti dei fabbricati ed alle costruzioni di qualsiasi natura prospicienti la pubblica via, le indicazioni e gli appoggi per i pedonanti, su seggiole, tavoli e sedili, ecc.</p> <p>a) Le indicazioni dei nomi delle Piazze, Corti, Vie, Vieci, sono di proprietà pubblica.</p> <p>b) Le panchine, per indicare il numero civico delle porte e dei fabbricati ed i numeri per le indicazioni stradali e per quelle degli indumenti stradali e soppalcati, ecc.</p> <p>c) seggiole, tavoli, sedili, ecc. per la pubblica illuminazione, soppalcati, seggiole, tavoli, ecc.</p> <p>I proprietari di fabbricati sono tenuti a rispettare tutti gli infarsetti, ribaltoni, e non coprirli e nascondere di e ripristinarli quando è richiesto.</p>

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00351979
ESC - Ente schedatore	S234
ECP - Ente competente	S234

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCU - Indirizzo	Santa Croce 770 Venezia
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

UB - UBICAZIONE

UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo	Archivio Fotografico - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
---------------------	--

INV - INVENTARIO

INVN - Numero di inventario generale	11173/0
INVD - Data di inventariazione	01/01/1951

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	C
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
QNTC - Completa /incompleta	completa
QNT0 - Numero d'ordine	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 21-22.
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 21-22.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 21-22.
SGLS - Specifiche titolo	Registro storico negativi
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCP - Provincia	PD
LRCC - Comune	Piazzola sul Brenta
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	01/01/1954
DTSF - A	01/01/1954
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFB - Nome scelto (ente collettivo)	Gabinetto fotografico
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1895/
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	Registro cartaceo
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro
MIS - MISURE	

MISU - Unità di misura	cm
MISA - Altezza	18
MISL - Larghezza	24
FVC - CARATTERISTICHE FOTOGRAFIA VIRTUALE	
FVCF - Formato di memorizzazione del file	png
FVCC	scala di grigio (8bit)
FVCM - Misure fotografia virtuale	3685, 2783
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	tracce di ossidazione
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1998-2001
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
RSTN - Nome dell'operatore	Sitran G.//Resini D.
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
RSTC - Scheda di restauro	pulitura; collocazione della lastra in contenitore PH neutro; scansione digitale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00351979
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome compilatore	Ballarin E.//Resini D.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzo G.